

Pallamano Under 15, l'Aretusa contende il titolo regionale al Petrosino

La Pallamano Aretusa gioca oggi pomeriggio alle 17 la finalissima per il titolo regionale under 15 maschile. Nella giornata di sabato, i giovani aretusei hanno prima regolato per 30 a 20 il Villaurea Palermo, al termine di una partita giocata quasi interamente con la formazione under 13 dopo che in pochi minuti i titolari avevano scavato un solco di 10 a 1 e poi nel pomeriggio, in semifinale, ancora contro una formazione palermitana ; il Cus Palermo battuto con il netto risultato di 22 a 11 in una partita mai in discussione, troppo netta la superiorità tecnico, tattica e fisica dei siracusani. Partita pressoché perfetta in difesa e rapidi contropiedi hanno permesso alla squadra di Alfio Settembre di raggiungere in finale il Giovinetto Petrosino che , nell'altra semifinale, aveva vinto contro lo Scicli.

Sarà quindi Aretusa – Giovinetto l'attesa finale che determinerà la vincitrice del titolo regionale, la finale più attesa, pronosticata dai più e per i valori espressi in campo anche la più giusta in cui sì affronteranno le due migliori squadre di questa Final Eight.

Purtroppo non sarà dell'incontro il forte terzino Riccardo Bruni che ha rimediato la probabile rottura di un tendine del mignolo della mano destra in un banalissimo scontro di gioco nella prima partita e che ha quindi saltato anche la semifinale.

"L'assenza di Riccardo ci penalizza sicuramente – dichiara il tecnico aretuseo – ma come ho sempre detto la forza principale di questa squadra è la panchina lunga e la capacità di saper soffrire e compattarsi soprattutto nei momenti di maggiore

difficoltà. Abbiamo velocemente trovato un nuovo equilibrio e i vari Faraci, Santoro, Giuliano, Izzi, Parisi ci danno concretezza e stabilità soprattutto in difesa, se aggiungiamo le ottime prestazioni dei nostri portieri: i due Carnemolla e Pugliara e la capacità dei piccoli Yatawarage, Bellamacina, Vasquez, Caramagno, Accolla e Pistrutto di dare preziosissimi minuti di riposo ed essere protagonisti della partita, allora possiamo guardare a questa finale con fiducia sapendo che abbiamo le carte in regola per giocarcela alla pari contro un avversario forte, non a caso è campione uscente, che ha dalla sua un numeroso e rumoroso pubblico e che ha organizzato il torneo avendo quindi ulteriori stimoli a ben figurare. Di contro noi abbiamo i nostri sostenitori che ci hanno seguito in questa lontana trasferta e che non hanno mai fatto mancare il loro incitamento , anche sugli spalti sarà un bel confronto. Sarà una partita molto tattica in cui dovremo essere pressoché perfetti per riuscire a prevalere. Conosciamo i nostri avversari per averli visti giocare più volte e prepareremo a dovere la partita”.

FIschio di inizio alle 17:30 e diretta Facebook sulla pagina di Figh Sicilia.

Scherma, da Barrera a Scalora: titolo italiano nel fioretto 24 anni dopo

Titolo italiano, categoria Ragazzi, fioretto maschile. Dopo 24 anni è di nuovo realtà per il Club Scherma Siracusa che celebra il successo di Fernando Scalora. “Siamo strafelici – dice il maestro Stefano Barrera – Abbiamo iniziato questo

campionato Italiano con alcune aspettative importanti e sono arrivati nella categoria Giovanissimi il settimo posto di Tirella e nella categoria Allievi il quinto posto con Rossitto che perde per un solo punto. Poi siamo riusciti a coronare un sogno che seguivamo da 3 anni con Ferndando Scalora in arte "Fernandinho" per il suo talento. Era un titolo che mancava da 24 anni, il primo e l'unico ero stato io a vincerlo per Siracusa e spero che sia di buon auspicio. Era da 3 anni che Fernando vinceva il "Grand Prix" ma non riusciva a vincere la prova finale del Campionato Italiano, in questa stagione altalenante ha centrato l'obiettivo, inanellando una serie di vittorie con colpi spettacolari e riuscendo a vincere su tutti nella gara Ragazzi con 167 partecipanti. Sono felicissimo – aggiunge Barrera – per me, per i maestri Cannarella e Carrubba e per il Club Scherma Siracusa perché abbiamo dimostrato di essere al top a livello giovanile nel fioretto in Italia. E' una gioia immensa pensare che nel nostro garage riusciamo a forgiare piccoli campioni: lo possiamo dire forte e a testa alta. Se solo avessimo un locale più adeguato, quanto in poi potremmo fare".

Pallanuoto, Ortigia ko con Trieste. Ora ci si tuffa nella Final Six

L'Ortigia conclude con una sconfitta la regular season di Serie A1. I biancoverdi, privi ancora di Susak e Pellegrino (al loro posto convocati i due giovani Ortoleva e Agricola), perdono contro un Trieste sceso in acqua molto motivato e deciso a vincere per poter conquistare la salvezza diretta. I friulani partono subito all'attacco e si portano sul 2-0 a

metà primo tempo. L'Ortigia reagisce e si rimette in partita, giocando due buoni parziali, concedendo poco in fase difensiva e annullando tutte le superiorità numeriche degli ospiti. A metà gara, i biancoverdi chiudono avanti 4-3. Nel terzo parziale, i triestini iniziano però a spingere mentre l'Ortigia cala fisicamente, soprattutto nel finale, quando Mezzaroba e Rocchi piazzano l'uno-due per l'allungo decisivo. L'ultimo quarto è più equilibrato, con l'Ortigia che cerca di rifarsi sotto e Trieste che controlla chiudendo sul 10-7 finale. Al suono della sirena, i friulani festeggiano la salvezza (retrocedono Bogliasco e Catania), mentre l'Ortigia saluta il suo pubblico e si prepara a partire per Trieste, dove giovedì giocherà il quarto di finale scudetto contro il Posillipo.

Commento del tecnico dell'Ortigia, Stefano Piccardo: "Secondo me abbiamo disputato due tempi di ottimo livello, poi abbiamo avuto un calo clamoroso a metà del terzo, giocando male fisicamente. Purtroppo abbiamo un uomo in meno e questo limita le nostre rotazioni facendoci faticare di più. Loro erano carichi e hanno mantenuto la partita nel quarto tempo. Tuttavia noi siamo andati ugualmente sul meno 1, ma abbiamo sbagliato una situazione, commettendo un errore evitabile. Se avessimo mantenuto lo stesso atteggiamento dei primi due tempi, forse la partita sarebbe andata diversamente".

Anche capitan Massimo Giacoppo guarda il lato positivo: "Tatticamente e fisicamente non ho visto male la squadra. Anzi nei primi due tempi siamo stati molto ordinati. Nella fase finale secondo me è venuta un po' fuori la loro motivazione, si vedeva anche dalle esultanze. Loro si giocavano la stagione. Non abbiamo fatto male, ma è chiaro che, dopo una stagione così impegnativa, mantenere sempre il ritmo e l'attenzione anche quando non hai la motivazione giusta, non è facile. In ogni caso per la Final Six sono ottimista. Ho sensazioni positive".

Per la gara di Final Six contro Posillipo, l'Ortigia dovrà

ancora rinunciare a Susak, mentre tornerà a disposizione il secondo portiere Pellegrino. “L’assenza di Susak- afferma Piccardo – ci porterà ad avere ancora una volta meno cambi a disposizione. Fisicamente questo ci penalizza, ma credo che i giocatori sapranno sopperire facendo un salto di qualità sotto l’aspetto della motivazione”.

Calcio giovanile, Memorial Panigada una piccola Viareggio. Ecco tutti i gironi

Scatterà lunedì l’11ma edizione del Memorial “Panigada” di calcio giovanile, organizzato come sempre dalla Rari Nantes, che si concluderà il 26 Maggio. Questi i gironi di quello che oramai da anni, per qualità di partecipanti e numero, è considerato un vero e proprio torneo di Viareggio del sud.

L’UNDER 15 sarà caratterizzata da un girone unico con Rari Nantes, Accademia Siracusa, Virtus Avola. Negli ESORDIENTI MISTI, il GIRONE A: Rari Nantes, Real Siracusa Belvedere, Real Belvedere, RG Siracusa, Olimpique Priolo; il GIRONE B: Megarini, Meridiana Etna Soccer (A), Libertas Lentini, Virtus Avola. Il GIRONE C: New Modica, Meridiana Etna Soccer (B), Libertas Catania, APD Sortino, Fair Play Oliveto; il GIRONE D: Gi.Va Vittoria, Academy Ispica, Academy Leonzio, Pozzallo Due, Rinascita San Giorgio

Negli ESORDIENTI 2007, il GIRONE A: Rari Nantes Blu, Mediterranea Floridia, Meridiana Etna Soccer (B), Real Priolo, il GIRONE B: APD Sortino, Accademia Siracusa, Rari Nantes

Gialla, Meridiana Etna Soccer (A). Per i PULCINI MISTI, il GIRONE A: Rari Nantes Rossa, Accademia Siracusa, Canicattinese, Rari Nantes Nera, Big-M; il GIRONE B: Real Priolo, Virtus Avola, Melilli, Teamsport Solarino; il GIRONE C: Rinascitanetina, Meridiana Etna Soccer (B), Magica Catania, Fair Play L'Uliveto; il GIRONE D: Rari Nantes Blu, Megarini Augusta, Sportinello Pachino, New Modica (B); il GIRONE E: New Modica (A), Meridiana Etna Soccer (A), AMG Noto, Rinascita San Giorgio; il GIRONE F: Junior Belpasso, Gi.Va Vittoria, Siracusa Calcio, Pozzallo Due, Rari Nantes Gialla. Per i PULCINI 2009, il GIRONE A: Rari Nantes, Accademia Siracusa (A), RG Siracusa, Città Giardino, Don Bosco Siracusa, il GIRONE B: Accademia Ispica, Siracusa Calcio, Mediterranea Floridia (B), Accademia Siracusa (B), il GIRONE C: Ragusa Boys, Fair Play Comiso, Magica Catania, Meridiana Etna Soccer, il GIRONE D: Pozzallo Due, Sortino, Mediterranea (A), Accademia Siracusa (C), Occhiolà Grammichele. Per i PRIMI CALCI, il GIRONE A: Siracusa Bianco, Libertas Catania, Accademia Siracusa (B), Megarini Augusta, il GIRONE B: Rari Nantes, Real Priolo, Ferla, Big-M (B), il GIRONE C: Fair Play Comiso, Rinascita San Giorgio, Sortino, Meridiana Etna Soccer, il GIRONE D: Teamsport Solarino, Don Bosco Solarino, Mediterranea, Siracusa Blu, il GIRONE E: Ragusa Boys, Sportinello Pachino, Fair Play Uliveto, Meridiana Etna Soccer (B), il GIRONE F: Accademia Siracusa, Big-M, Real Belvedere, Cassibile Fontane Bianche, Atletico Cassibile. Per i PRIMI CALCI 2011, il GIRONE A: Rari Nantes, Big-M, Accademia Siracusa (B), Fair Play L'Uliveto, il GIRONE B: Virtus Avola, Atletico Cassibile, Mediterranea Floridia , Floridia Calcio, il GIRONE C: Siracusa Bianco, Meridiana Etna Soccer, Accademia Siracusa, Melilli, il GIRONE D: Siracusa Blu, Meridiana Etna Soccer (B), Magica Catania, Melilli (B).

E infine i PICCOLI AMICI il GIRONE A: Ferla, Megarini Augusta, Atletico Cassibile, Floridia Calcio, Blu Land, il GIRONE B: Rari Nantes (A), Big-M, Real Belvedere, Melilli, Real Priolo, il GIRONE C: Virtus Avola, Ragusa Boys, Mediterranea,

Meridiana Etna Soccer, il GIRONE D: Junior Belpasso, Città Giardino, Olimpique Priolo, Accademia Ispica, Rari Nantes (B).

Canoa polo, torna la A1 per l'Ortea Palace

Questo week end seconda giornata di campionato di serie A a Catania per la canoa polo. Saranno due giorni impegnativi per i ragazzi della Canottieri Ortea Paalce che devono affrontare incontri difficili. La squadra è pronta a rispondere alla chiamata alle armi del mister Gianmarco Emanuele per festeggiare con un risultato positivo il suo compleanno. Da sempre la giornata del girone sud è quella più impegnativa, ma i ragazzi sono pronti e lotteranno su ogni palla fino all'ultimo secondo di ogni partita.

Pallanuoto Ortigia, domani si chiude con Trieste ma la testa è già alla Final Six

Ultima partita della regular season di campionato per l'Ortigia, che domani pomeriggio alle 15, alla piscina "Paolo Caldarella", ospiterà Trieste. I biancoverdi di Stefano Piccardo sono già proiettati sulla partita di giovedì prossimo contro Posillipo, in Final Six, nella quale si giocheranno l'accesso alla semifinale scudetto. I triestini, invece,

vengono a Siracusa per cercare di conquistare i tre punti che, nel caso di una contemporanea sconfitta della Nuoto Catania a Bogliasco, significherebbero salvezza diretta senza passare dai play-out. L'Ortigia, che sarà ancora priva di Susak e Pellegrino, giocherà l'ultima gara casalinga della stagione con la voglia di vincere e festeggiare con i propri tifosi l'obiettivo prestigioso del quinto posto conquistato sabato scorso.

Capitan Massimo Giacoppo, presenta così il match: "Trieste è una squadra abbastanza ostica. Ha un buon centro e degli ottimi giocatori. Se la nostra forza è sempre stata la difesa, la loro è invece l'attacco. E visto che noi quest'anno stiamo subendo qualche gol in più rispetto alla stagione scorsa, la loro aggressività in avanti ci permetterà di mettere alla prova proprio la nostra difesa. Poi loro saranno agguerriti e giocheranno al 100% perché vogliono salvarsi ed evitare i play-out".

Il capitano biancoverde assicura che l'Ortigia non è affatto appagata e che, anche se la qualificazione alla Final Six ormai è acquisita, domani cercherà di vincere la partita: "Si scende in acqua sempre per provare a vincere. Noi abbiamo voglia di chiudere bene in casa davanti al nostro pubblico, per salutarci con un risultato positivo e suggellare questa ottima stagione".

Giacoppo, infine, stabilisce l'obiettivo dell'Ortigia in vista delle finali scudetto: "Vogliamo provare a giocare la terza semifinale della stagione. Il quinto posto è già un ottimo risultato, ma vogliamo conquistare la semifinale ed entrare nuovamente nei primi quattro posti".

Anche mister Stefano Piccardo non vuole sentir parlare di una partita con meno stimoli per i suoi ragazzi: "Contro Trieste gli stimoli vanno trovati sotto il punto di vista della preparazione di quella che sarà la sfida di Final Six contro Posillipo. Per noi Trieste è un banco di prova, perché sarà

l'unica partita che faremo prima di affrontare il Posillipo. E poiché loro hanno più o meno le stesse caratteristiche tecniche dei campani, credo che dovremo affrontarla nel modo migliore”.

Piccardo fa poi il punto sugli infortunati e sulle aspettative dell'Ortigia per questa ultima fase della stagione: “Mancheranno Susak e Pellegrino e dovremo stringere i denti nuovamente, fare di necessità virtù e sperare di recuperare Susak (Pellegrino rientrerà in tempo per le finali) in modo da fargli giocare almeno mezzo tempo a Trieste, perché contro Posillipo avremo bisogno di più cambi. Il nostro obiettivo? Dobbiamo vivere questo sogno della Final Six e cercare di arrivare il più lontano possibile”.

Pallamano Aretusa a caccia del titolo regionale Under 15

Tutto pronto, in casa Aretusa, per la Final Eight Regionale Under 15 maschile che si svolgerà a Petrosino (Tp) il 18 e [19 maggio](#). A contendersi il titolo di campione regionale, dopo la fase eliminatoria che ha visto impegnate ben 24 squadre, suddivise in 4 gironi, e gli ottavi di finale tra le prime 4 classificate di ciascun girone, le 8 migliori formazioni isolane che hanno acquisito il diritto di partecipare a quello che è l'ultimo evento ufficiale della stagione indoor in Sicilia.

“Andiamo a Petrosino con il dichiarato intento di ben figurare e di lottare per la vittoria finale, in questi mesi abbiamo lavorato bene e ci siamo preparati al meglio” esordisce l'allenatore dell'Aretusa Alfio Settembre.

“Sappiamo che la concorrenza è agguerrita e soprattutto, mai come quest’anno, numerosa; sono almeno 6 le pretendenti al titolo finale; sarà una vera e propria battaglia in cui tecnica e tattica dovranno essere supportate da determinazione, capacità di lottare e lucidità nei momenti topici degli incontri.

Il nostro esordio è fissato per sabato mattina, giorno in cui affronteremo il PSG Villaurea, autentica rivelazione di queste Final eight, qualificatasi con pieno merito a scapito di formazioni più blasonate e con maggior tradizione e che tanto bene ha fatto nel girone eliminatorio mettendo in grossa difficoltà due delle principali pretendenti alla vittoria finale: il Girgenti di mister Lillo Gelo e il Cus Palermo di Ninni Aragona, due autentici totem della pallamano siciliana e in particolar modo giovanile.

Ed è proprio il Cus Palermo, società dalla grande tradizione in ambito giovanile più volte vincitrice del titolo. la candidata principale che dovremmo affrontare in caso di semifinale il sabato pomeriggio.

Le altre pretendenti al titolo rispondono al nome di Scicli, che abbiamo già incontrato e battuto nel girone eliminatorio, ma che ci ha messo in grosse difficoltà, il Mascalucia che quest’anno ha già vinto i titoli under 19 e 17 e che proverà a fare il pieno, potendo contare su un ottimo collettivo e il Giovinetto Petrosino, campione in carica , che giocherà anche con il vantaggio del campo essendo la società co-organizzatrice della manifestazione.

Chiude il lotto la Resurrezione Catania.

Noi proveremo a riportare a Siracusa un titolo che manca dal 2015.

Abbiamo un squadra relativamente giovane potendo contare soltanto su 3 atleti del 2004 (anno di ingresso nella categoria) e avendo il nucleo principale composto da 2005 con

addirittura i 2006 a completare la rosa, ma siamo fiduciosi di ben figurare perchè abbiamo lavorato bene, possiamo contare su ottime individualità, abbiamo una panchina lunga che, nonostante la giovane età, ci dà la possibilità di far ruotare gli atleti mantenendo quindi elevato il ritmo del nostro gioco, che è poi la caratteristica principale su cui punteremo insieme alla difesa aggressiva, tutti elementi importanti in una manifestazione in cui si giocano praticamente 3 finali nel giro di 30 ore.

Noi siamo pronti a dare battaglia e a giocarcela contro tutti; che vinca il migliore”

Pallavolo, in Prima Divisione c'è Eurialo-Floridia

Carattere e determinazione. E' ciò che si aspetta il tecnico dell'Eurialo Salvo Drago dalle sue giocatrici, impegnate domenica 19 maggio alle 11 al PalaCorso contro la Virtus Florida per la quart'ultima giornata del campionato di Prima Divisione di pallavolo femminile. La squadra di casa punta alla conquista dei tre punti per risalire la classifica e cercare di raggiungere una posizione intermedia. Il morale però non è dei migliori ma un successo pieno potrebbe far tornare quell'entusiasmo che sembra ormai sopito a causa anche di buone prestazioni non accompagnate da risultati utili nell'ultimo periodo. La gara di domenica non si annuncia facile e non solo per l'assenza dell'esperta Viviana Rotonda (ai box ormai da circa un mese per un infortunio) ma anche perché la squadra sembra aver smarrito fiducia nei propri mezzi e nelle proprie possibilità. “Auspico un'inversione di tendenza in questa parte finale di stagione – dice Drago – e

chiedo alle ragazze di dare tutto. Domenica sarà una partita impegnativa contro una squadra da non sottovalutare. Dobbiamo però provarle tutte per vincere. Purtroppo nei momenti più importanti delle partite, spesso manchiamodi personalità e questo ci è costato molti punti in campionato. Non meritiamo la posizione che occupiamo in graduatoria, ma abbiamo ancora tempo per risalire un po' la china".

Ippica: al "Mediterraneo" arriva il Premio Eliseo

Premio Eliseo al centro del convegno di galoppo previsto sabato 18 maggio, dalle ore 15:20, all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa.

È proprio la condizionata inserita alla terza corsa, ad impegnare i cavalli di 3 anni e oltre sui 1200 metri, una delle prova con maggior dotazione. Sette protagonisti al via tra cui un sempre vincente Dorkhel che resta il cavallo da battere. Le alternative sono Common Black and My Man, con l'inserimento dei positivi Comet Greye Leo Salsim.

Una II Tris nazionale è legata, invece, al Premio Voile. 13 cavalli di 3 anni e oltre al via, sui 1700 metri di pista grande, sono capeggiati da un Helis che ha, forse, come unico avversario il peso di 64 kg e mezzo assegnatogli alla perizia. Temuti anche i tre successivi numeri: Vado al Massimo, Madammento e Kiss me Quiet, che restano i migliori del lotto. Le sorprese potrebbero essere inferte da Flash Brown, reduce da vittoria, e un Zigant che a Siracusa non ha raccolto per quanto vale.

Montepremi interessante legato al Premio Sibarita, che vede

scendere in pista per la prima volta i debuttanti maschi di due anni. Avrebbero dimostrato già qualcosa nei lavori mattutini Gale Words del team Guerrieri e Word's of Ice per il training di Carmelo Bottone. Meritano fiducia anche gli altri partecipanti al campo partenti tutti all'esordio.

Siracusa. La stangata non piace al M5s: “votiamo no al Bilancio, pesa tutto sui cittadini”

Il Movimento 5 Stelle anticipa il suo voto contrario alla discussione sul bilancio che dovrebbe approdare entro poche settimane in aula. Quattro consiglieri comunali su cinque firmano una nota congiunta attraverso la quale si dicono “pronti a votare no al bilancio in Consiglio comunale ed a presentare una mozione di sfiducia all'assessore al Bilancio”. Francesco Burgio, Roberto Trigilio, Silvia Russoniello e Chiara Ficara pungono l'amministrazione: “Ad alzare le tasse sono bravi tutti. Servono invece amministratori competenti, non promoter. Fare le verginelle agli occhi dell'opinione pubblica non aiuta. E' un modo di fare che il Movimento 5 Stelle non accetta”. E il riferimento è alle tariffe riviste tutte al rialzo. Manca all'appello la firma di Moena Scala, la presidente del Consiglio comunale che anche questa volta si tiene distante dalle posizioni del “suo” gruppo politico.

“Siamo sinceramente preoccupati per la tenuta dei conti del Comune di Siracusa. La recente raffica di aumenti alle tariffe, attuata dalla giunta con tre delibere, colpisce solo

e sempre i cittadini e contribuenti onesti, I ristoratori, le associazioni sportive, i servizi cimiteriali e non interviene sugli evidenti problemi dell'evasione e dell'elusione. Ma soprattutto è misura, forse inevitabile, ma ingiusta per riparare a guasti causati da anni di cattiva gestione della cosa pubblica", affermano Ficara, Trigilio, Russoniello e Burgio.

A dar manforte ai consiglieri comunali anche i parlamentari Paolo Ficara e Filippo Scerra e il deputato regionale Stefano Zito (sempre M5s) che ricordano come "la Corte dei Conti fece rilievi già ai bilanci precedenti, le cui responsabilità erano delle giunte di centrodestra che hanno governato Siracusa fino al 2013. Criticità che sono rimaste nei bilanci 2014 e 2015 per poi peggiorare, fino agli attuali rilievi sul bilancio 2016, quindi Garozzo (sindaco) e Italia (vicesindaco). Spieghino questo ai cittadini, spieghino come hanno sbagliato mosse e previsioni. Dei mancati interventi sui canoni di concessione delle strutture sportive pubbliche e degli edifici pubblici dati ai privati per due soldi, oltre alle allegre gestioni di parcheggi e strisce blu ai tempi del centrodestra. Tanto alla fine arriva 'pantalone' e a pagare sono sempre i siracusani".

"Se i conti sono in rosso è però l'ovvio risultato di scelte politiche e amministrative scellerate, compiute negli ultimi 20 anni almeno. Mentre il Titanic affondava, nessuno ha fatto nulla per salvare Siracusa. Una irresponsabilità diffusa di cui è scorretto oggi presentare il conto ai cittadini", concludono Zito, Ficara e Scerra.